

Rassegna web del 16 maggio

16/05/2025 Rai News Partito il "ritocco" aulle imposte sui carburanti, la percezione degli automobilisti	1
16/05/2025 Sky TG24 Accise sui carburanti, quali spese coprono? Ecco cosa sapere	2
16/05/2025 La Notizia giornale.it Dalle accise al carrello della spesa: stangata sui generi alimentari	3
16/05/2025 Riviera Time Treno delle Meraviglie sold out: domenica 18 maggio viaggio-evento da Torino a Ventimiglia per celebrare e rilanciare la Ferrovia del Tenda	4
16/05/2025 RomaToday Ecco perche via degli Angeli e chiusa da tre mesi. Il municipio risponde	6
16/05/2025 Ex Partibus CCIAA Napoli: evento 'Bioplastica e Comunità: impariamo a riciclare'	8
16/05/2025 Riviera24.it Giornata nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, il programma del treno da Cuneo a Ventimiglia	9
16/05/2025 Lavocedialba Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico	11
16/05/2025 CuneoCronaca.it Il treno delle meraviglie sold out: da Torino a Ventimiglia per rilanciare la ferrovia del Tenda	13
16/05/2025 Ferpress.it Il Treno delle Meraviglie torna sui binari in occasione della Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie	15
16/05/2025 Edizione Caserta Sorpresa alla pompa, da ieri in vigore le nuove accise: i nuovi prezzi di benzina e diesel	16
16/05/2025 NapoliToday "Bioplastica e comunita: impariamo a riciclare", incontro alla Camera di Commercio	17
16/05/2025 TargatoCN.it Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico	18
16/05/2025 Liguria 24 Assistenza disabili a Borghetto, verso il trasferimento a Loano del servizio: incontro teso tra Asl2 e i familiari	20
16/05/2025 IVG.it Assistenza disabili a Borghetto, verso il trasferimento a Loano del servizio: incontro teso tra Asl2 e i familiari	21
16/05/2025 QuiFinanza Inflazione a +1,9%, fare la spesa costa di più: cosa è cambiato ad aprile	22
16/05/2025 Città della Spezia.com In vigore il riallineamento delle accise, il diesel costerà di più e la benzina costerà di meno	24
16/05/2025 Il Giornale del Piemonte e della Liguria Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie	25
16/05/2025 La Sentinella del Canavese.it Frena l'inflazione, ma fare la spesa è sempre più caro: +2,6%	27
16/05/2025 La Provincia Pavese.it Frena l'inflazione, ma fare la spesa è sempre più caro: +2,6%	28
16/05/2025 Giornale di Sicilia.it L'inflazione pesa sul carrello della spesa, sale del 2,6%	29
16/05/2025 Cuneodice	

In partenza il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia	30
16/05/2025 Italia Informa	
Benzina giù, diesel su: scattano le nuove accise	32
16/05/2025 L'Eco di Bergamo.it	
Riordinate le accise: cala la benzina e aumenta il diesel	33
16/05/2025 Corriere delle Alpi.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	34
16/05/2025 Messaggero Veneto.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	35
16/05/2025 Il Piccolo.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	36
16/05/2025 La Nuova di Venezia e Mestre.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	37
16/05/2025 Il Mattino di Padova.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	38
16/05/2025 La Tribuna di Treviso.it	
Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito	39
16/05/2025 Giornale di Brescia.it	
Accise sui carburanti: sale il gasolio, scende la benzina	40
16/05/2025 Messaggero Veneto.it	
Nuove accise e la benzina cala, ma il diesel sarà un po' più caro	41

Partito il "ritocco" aulle imposte sui carburanti, la percezione degli automobilisti

Dal 14 maggio sono scattate le nuove accise: diesel più caro, cala la benzina 16/05/2025 Chiara Romanello - Tg1 Scatta il riordino delle accise sui carburanti. Con l'obiettivo dichiarato di favorire un riallineamento a favore delle fonti meno inquinanti, il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' di meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del dlgs della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. L'effetto sui prezzi rilevati quotidianamente dal Mimit ancora non si vede ma è presumibile che le compagnie adottino il provvedimento velocemente. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia anzi in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio di 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa invece notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Solo nel 2023, in base agli ultimi dati ufficiali disponibili, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa di benzina e gasolio in Italia ad essere tra i più alti in Europa e che l'associazione chiede al governo di ridurre.



Accise sui carburanti, quali spese coprono? Ecco cosa sapere

Economia Economia circolare, in Italia cresce l'acquisto di prodotti usati Economia Bonus giovani e donne, possibili almeno 100mila assunzioni Economia Bonus donne 2025, domande al via da oggi: cosa sapere Economia Mercato immobiliare di lusso, domanda in crescita del 4% in un anno in questa scheda La novità Più spese per le auto a diesel e meno per quelle a benzina Cosa sono le accise Le accise aggiunte nel corso degli anni L'accorpamento del 1995 I prezzi di benzina e diesel tra i più alti d'Europa I tagli degli ultimi anni Leggi anche indice 1/8



Dalle accise al carrello della spesa: stangata sui generi alimentari

L'aumento del diesel penalizzerà principalmente il trasporto merci e causerà l'impennata dei prezzi del cibo. Pubblicato il 16 Maggio 2025 di Raffaella Malito L'inflazione resta sostanzialmente stabile. Ma a correre è, ancora una volta, il carrello della spesa, con una vera e propria stangata sui beni alimentari. Guarda caso proprio nel mese di Pasqua e dei ponti. Gli ultimi dati dell'Istat sull'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività fanno registrare un aumento dello 0,1% ad aprile su base mensile. Su base annua, invece, la crescita è dell'1,9%, stabile rispetto al mese precedente. Prezzi degli alimentari alle stelle ad aprile A preoccupare però è la conferma dell'aumento del carrello della spesa, passato dal +2,1% al +2,6%. Ad accelerare è anche l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, passando dal +1,7% al +2,1%, così come quella al netto dei beni energetici (da +1,8% a +2,2%). Insomma, la stabilità del dato sull'inflazione non è altro che 'un'illusione ottica', secondo il presidente dell'Unione nazionale consumatori, Massimiliano Dona. Non solo perché 'l'inflazione prosegue la sua corsa aumentando rispetto al mese precedente', ma anche perché si registra un 'preoccupante rialzo sia dei prodotti alimentari e delle bevande analcoliche, che su base annua passano dal +2,5% di marzo al +3,2% di aprile, che del carrello della spesa'. Cifre che concretamente vogliono dire un aumento di 'ben 292 euro' per una coppia con due figli solo per prodotti alimentari e bevande. Cifra che sale a 308 euro per il carrello della spesa, ovvero per 'spese obbligate'. A questo si aggiunge la stangata di Pasqua e dei ponti, con aumenti record per le voci legate alle vacanze come i voli (quelli europei sono saliti del 34,1%) ma anche gli alberghi (+13,1%). L'inflazione non risparmia neanche i trasporti, a +3,4%. L'aumento delle accise sul diesel aggraverà la stangata 'Continua ad aumentare il costo della vita. L'inflazione di fondo, alimentata in particolare dagli aumenti continui del carrello della spesa (che da solo registra un incremento dello 0,5%), cresce in un mese dello 0,4% complessivo. Ancora più grave è il fatto che l'inflazione generale rimanga stabile, perché' dimostra come gli aumenti si concentrino su beni irrinunciabili. Ma ve lo ricordate il 'carrello tricolore' di Urso? E il peggio deve ancora arrivare, perché con la genialata che hanno fatto sul riallineamento delle accise del carburante (con cui incasseranno altri soldi), si andrà a penalizzare principalmente il trasporto merci e ancora una volta il carrello della spesa, che aumenterà ulteriormente. Ci stanno lentamente derubando dove non ci si può difendere, e nessuno ne parla', commenta amaro il capogruppo M5s al Senato Stefano Patuanelli. È infatti scattato giovedì il riordino delle accise sui carburanti, col risultato che il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' di meno. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Assoutenti fa invece notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Solo nel 2023, in base agli ultimi dati ufficiali disponibili, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa di benzina e gasolio in Italia ad essere tra i più alti in Europa e che l'associazione chiede al governo di ridurre. Con l'aumento delle tariffe sulle accise il trasporto delle merci sarà più caro 'Che il costo dell'energia sia una zavorra insopportabile per le nostre attività produttive lo stanno dicendo tutti, ed è il fattore scatenante dei 26 mesi di caduta libera dell'industria e del maggior costo diffuso di molti altri prodotti. Se a ciò aggiungiamo l'ultima genialata del riallineamento delle accise dei carburanti, col gasolio che andrà a impennarsi portando ad un ulteriore aumento del costo di molti beni di prima necessità, possiamo dire che nell'Italia di Meloni il carrello della spesa degli italiani ha le gomme a terra', commenta la deputata M5S, Emma Pavanelli. di Raffaella Malito



Treno delle Meraviglie sold out: domenica 18 maggio viaggio-evento da Torino a Ventimiglia per celebrare e rilanciare la Ferrovia del Tenda

Di Redazione - 16 Maggio 2025 Il treno delle meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle ore 8.00 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata nazionale delle ferrovie delle meraviglie: Anna Donati dell'Alleanza mobilità dolce Amodo, Gennaro Bernardo dell'Associazione europea ferrovieri Aec, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di Utp Assoutent e Federico Santagati dell'Osservatorio ferrovia del Tenda. Il treno poi riparte per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo San Dalmazzo sale la sindaca Roberta Robbione e a Robilante la sindaca Enrica Giraudò; a Vernante invece il sindaco Gian Piero Dalmasso saluterà dal binario. A Limone sale la vicesindaca Antonella Mariotti, accompagnata dall'assessore al turismo della Regione Liguria Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende, il sindaco Jean-Pierre Vassallo, mentre a Breil-sur-Roya il sindaco Sébastien Olharan e la consigliera regionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriva infine a Olivetta San Michele, dove salgono l'assessore ai trasporti della Regione Liguria Marco Scajola, il sindaco di Olivetta San Michele Adriano Biancheri, il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro e Sergio Scibilia dell'Associazione Giuseppe Biancheri (AGB). Alle 12.55 è previsto l'arrivo a Ventimiglia. All'arrivo, i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale della Orchestra filarmonica giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, si riparte da Ventimiglia alle 14.45 per arrivare a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19.00. Il treno, promosso dall'Alleanza per la mobilità dolce Amodo e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane, percorrerà la tratta Torino-Cuneo-Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali a una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le associazioni, la ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave: sia per il trasporto pubblico locale (Tpl), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, sia per il turismo, utilizzando treni storici. Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico, visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione italiana ferrovie turistiche e museali (Fiftm), Dopo lavoro ferroviario (Dlf), Associazione europea ferrovieri Aec, Kyoto Club, Utp Assoutenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato ferrovie locali Cuneo, Museo nazionale dei trasporti di La Spezia e Taggia, Museo ferroviario piemontese, Osservatorio della ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri (AGB) e TuttoTreno Duegi Editrice. La Giornata nazionale delle ferrovie delle meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della mobilità dolce, promossa dall'Alleanza per la mobilità dolce e patrocinata da: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase), Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), Ministero della cultura (MiC), Ministero del turismo, Fondazione FS Italiane, Asstra, Anci, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner: La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress.

Treno delle Meraviglie sold out: domenica 18 maggio viaggio-evento da Torino a Ventimiglia per celebrare e rilanciare la Ferrovia del Tenda



Ecco perché via degli Angeli è chiusa da tre mesi. Il municipio risponde

Ecco perché via degli Angeli è chiusa da tre mesi. Il municipio risponde

La strada è stata interdetta dallo scorso febbraio, suscitando diverse polemiche. L'assessora Lostia: "Siamo consapevoli dei disagi, ma era inevitabile"

16 maggio 2025 16:45

I problemi in

sono importanti e si trovano a otto metri di profondità 'che corrispondono almeno a tre piani di una palazzina' sottolinea l'assessora ai Lavori pubblici del municipio V, Maura Lostia, che spiega a RomaToday il motivo per cui la chiusura della strada, disposta a febbraio, era inevitabile. E quali saranno i prossimi passi per la riapertura. Partendo dall'inizio, la situazione di via degli Angeli salta agli occhi del municipio V durante una serie di verifiche avviate dalla zona di via di Porta Furba: 'Una strada - spiega Lostia - soggetta a frequenti allagamenti, per questo raccogliendo le richieste dei residenti abbiamo avviato una serie di verifiche in quell'area, chiedendo un supporto anche all'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, che ci ha aiutato a verificare le condizioni del deflusso delle acque meteoriche mappando tutte le condotte'. Un lavoro che arriva fino a via degli Angeli 'dove - dice Lostia - viene riscontrata un'emergenza, tale che i vigili del fuoco dispongono la chiusura della strada per garantire la sicurezza di tutti gli utenti che transitano sulla via'. Il municipio V, infatti, è da sempre soggetto a sprofondamenti del manto stradale, che in casi come

o

, porta all'apertura di maxi voragini.

'Su via degli Angeli - spiega Lostia - sono state effettuate delle video-ispezioni, esaminando tutte le condotte. È emerso che una di queste era crollata, a una profondità di otto metri. Va detto che di solito, nei casi in cui interveniamo, le criticità del sottosuolo si attestano a 2-3 metri. E questo spiega la complessità dell'intervento'. Lostia sottolinea che 'sono già stati verificati tutti i punti di raccolta delle acque meteoriche e disposti nuovi punti di allaccio, abbiamo inoltre già individuato la ditta specializzata che si occuperà del ripristino della strada, è tutto pronto. Stiamo aspettando solo il piano di sicurezza per garantire l'incolumità degli operai che dovranno intervenire in via degli Angeli'. Una volta superato questo step, i lavori per la messa in sicurezza della strada e per la successiva riapertura, potranno partire: 'Sappiamo che via degli Angeli è un importante collegamento tra Torpignattara e il Quadraro - sottolinea Lostia -. È attraversata dai mezzi pubblici, ci sono diverse attività commerciali e rappresenta uno snodo nevralgico per quest'area. Siamo, dunque, perfettamente consapevoli dei disagi che la chiusura sta provocando. Ma era necessaria per garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada, con il presidente del municipio, Mauro Caliste, siamo determinati a proseguire il lavoro di prevenzione sulle nostre strade, per evitare problemi più grandi'. A lamentare i disagi dovuti alla prolungata chiusura di via degli Angeli, in particolare per i titolari di esercizi commerciali era stata , che ha annunciato anche un esposto in Procura. Sulla questione è intervenuta anche Forza Italia, con i consiglieri capitolini, Rachele Mussolini e Francesco Carpano, che hanno preparato un'interrogazione al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: 'Se mettere in sicurezza il territorio è importante, lo è altrettanto tenere costantemente aggiornati cittadini e associazioni su causa, tempi e stato di avanzamento dei lavori' avevano spiegato.

Ecco perché via degli Angeli è chiusa da tre mesi. Il municipio risponde

La strada è stata interdetta dallo scorso febbraio, suscitando diverse polemiche. L'assessora Lostia: "Siamo consapevoli dei disagi, ma era inevitabile"

16 maggio 2025 16:45 16 maggio 2025 16:45

La strada è stata interdetta dallo scorso febbraio, suscitando diverse polemiche. L'assessora Lostia: "Siamo consapevoli dei disagi, ma era inevitabile" I problemi in via degli Angeli sono importanti e si trovano a otto metri di profondità 'che corrispondono almeno a tre piani di una palazzina' sottolinea l'assessora ai Lavori pubblici del municipio V, Maura Lostia, che spiega a RomaToday il motivo per cui la chiusura della strada, disposta a febbraio, era inevitabile. E quali saranno i prossimi passi per la riapertura. Partendo dall'inizio, la situazione di via degli Angeli salta agli occhi del municipio V durante una serie di verifiche avviate dalla zona di via di Porta Furba: 'Una strada - spiega Lostia - soggetta a frequenti allagamenti, per questo raccogliendo le richieste dei residenti abbiamo avviato una serie di verifiche in quell'area, chiedendo un supporto anche all'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, che ci ha aiutato a verificare le condizioni del deflusso delle acque meteoriche mappando tutte le condotte'. Un lavoro che arriva fino a via degli Angeli 'dove - dice Lostia - viene riscontrata un'emergenza, tale che i vigili del fuoco dispongono la chiusura della strada per garantire la sicurezza di tutti gli

Ecco perché via degli Angeli è chiusa da tre mesi. Il municipio risponde

utenti che transitano sulla via'. Il municipio V, infatti, è da sempre soggetto a sprofondamenti del manto stradale, che in casi come via Sestio Menas o via Tor de' Schiavi, porta all'apertura di maxi voragini.

'Su via degli Angeli - spiega Lostia - sono state effettuate delle video-ispezioni, esaminando tutte le condotte. È emerso che una di queste era crollata, a una profondità di otto metri. Va detto che di solito, nei casi in cui interveniamo, le criticità del sottosuolo si attestano a 2-3 metri. E questo spiega la complessità dell'intervento'. Lostia sottolinea che 'sono già stati verificati tutti i punti di raccolta delle acque meteoriche e disposti nuovi punti di allaccio, abbiamo inoltre già individuato la ditta specializzata che si occuperà del ripristino della strada, è tutto pronto. Stiamo aspettando solo il piano di sicurezza per garantire l'incolumità degli operai che dovranno intervenire in via degli Angeli'. Una volta superato questo step, i lavori per la messa in sicurezza della strada e per la successiva riapertura, potranno partire: 'Sappiamo che via degli Angeli è un importante collegamento tra Torpignattara e il Quadraro - sottolinea Lostia -. È attraversata dai mezzi pubblici, ci sono diverse attività commerciali e rappresenta uno snodo nevralgico per quest'area. Siamo, dunque, perfettamente consapevoli dei disagi che la chiusura sta provocando. Ma era necessaria per garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada, con il presidente del municipio, Mauro Caliste, siamo determinati a proseguire il lavoro di prevenzione sulle nostre strade, per evitare problemi più grandi'. A lamentare i disagi dovuti alla prolungata chiusura di via degli Angeli, in particolare per i titolari di esercizi commerciali era stata Assoutenti, che ha annunciato anche un esposto in Procura. Sulla questione è intervenuta anche Forza Italia, con i consiglieri capitolini, Rachele Mussolini e Francesco Carpano, che hanno preparato un'interrogazione al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: 'Se mettere in sicurezza il territorio è importante, lo è altrettanto tenere costantemente aggiornati cittadini e associazioni su causa, tempi e stato di avanzamento dei lavori' avevano spiegato.



CCIAA Napoli: evento 'Bioplastica e Comunità: impariamo a riciclare'

Di Redazione - 16 Maggio 2025 Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Tumblr Educare al biocompostabile per la sostenibilità ambientale di Napoli Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli. Lunedì 19 maggio, dalle ore 10:00 alle 13:00, presso la Sala Multimediale della Camera di Commercio di Napoli, via Sant'Aspreno, 2, si terrà l'incontro pubblico 'Bioplastica e Comunità: impariamo a riciclare', evento promosso con il patrocinio del Comune di Napoli e della Camera di Commercio di Napoli, con la partecipazione di ASIA Napoli S.p.A. e Assoutenti. L'incontro rappresenta un momento di confronto e divulgazione nell'ambito del più ampio progetto 'Bioplastica e Comunità: impariamo a riciclare', promosso da ASIA Napoli S.p.A. in collaborazione con Assoutenti Campania, e sostenuto da Biorepack - Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile - e ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani. Il progetto, vincitore del bando di comunicazione locale Biorepack 2025, mira a sensibilizzare cittadini, studenti e piccoli esercizi commerciali del Comune di Napoli sull'uso corretto, il conferimento e il riciclo delle bioplastiche compostabili, contribuendo al miglioramento della qualità complessiva della raccolta dell'umido urbano. Attraverso eventi pubblici, incontri educativi e campagne informative, l'iniziativa intende promuovere le buone pratiche dell'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, coinvolgendo oltre 200.000 abitanti delle Municipalità di Napoli. Autore Redazione Mail | More Posts(84127)



Giornata nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, il programma del treno da Cuneo a Ventimiglia

16 maggio 2025 | 16:09 0 Redazione Prevista per domenica 18 maggio Val Roya. Il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle 8 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della Sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie. Si tratta Anna Donati dell'Alleanza Mobilità Dolce Amodo, Gennaro Bernardo di Associazione Europea Ferrovieri AEC, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di UTP AssoUtenti e, Federico Santagati dell'Osservatorio Ferrovia del Tenda. Il treno poi riparte per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo S. Dalmazzo sale la Sindaca Roberta Robbione e a Robilante la Sindaca Enrica Giraud; a Vernante invece il Sindaco Gian Piero Dalmaso saluterà dal binario. A Limone sale la Vice Sindaca Antonella Mariotti accompagnata dall'Assessore al Turismo Regione Liguria Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende il Sindaco Jean-Pierre Vassallo mentre a Breil sur Roya il Sindaco Sébastien Olharan e la Coseillère Régionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriva infine a Olivetta S.Michele dove salgono Assessore ai Trasporti Regione Liguria, Marco Scajola, il Sindaco di Olivetta S. Michele, Adriano Biancheri, il Sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro e Sergio Scibilia dell'Associazione Giuseppe Biancheri AGB. Alle 12:55 è previsto l'arrivo a Ventimiglia. All'arrivo i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale della Orchestra Filarmonica Giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, si riparte da Ventimiglia alle 14.45 per arrivare a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19. Il treno promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce Amodo e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le Associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici. Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e tuttoTRENO Duegi Editrice. La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress.

Giornata nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, il programma del treno da Cuneo a Ventimiglia



Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico

Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea Il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle 8.00 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della Sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie. Si tratta Anna Donati dell'Alleanza Mobilità Dolce AMODO, Gennaro Bernardo di Associazione Europea Ferrovieri AEC, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di UTP AssoUtenti e, Federico Santagati dell'Osservatorio Ferrovia del Tenda. Il treno poi riparte per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo S. Dalmazzo sale la Sindaca Roberta Robbione e a Robilante la Sindaca Enrica Giraud; a Vernante invece il Sindaco Gian Piero Dalmasso saluterà dal binario. A Limone sale la Vice Sindaca Antonella Mariotti accompagnata dall'Assessore al Turismo Regione Liguria Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende il Sindaco Jean-Pierre Vassallo mentre a Breil sur Roya il Sindaco Sébastien Olharan e la Coseillère Régionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriva infine a Olivetta S.Michele dove salgono Assessore ai Trasporti Regione Liguria, Marco Scajola, il Sindaco di Olivetta S. Michele, Adriano Biancheri, il Sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro e Sergio Scibilia dell'Associazione Giuseppe Biancheri AGB. Alle 12:55 è previsto l'arrivo a Ventimiglia. All'arrivo i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale della Orchestra Filarmonica Giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, si riparte da Ventimiglia alle 14.45 per arrivare a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19.00. Il treno promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le Associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici. Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e tuttoTRENO Duegi Editrice. La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress. c.s.

Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico



Il treno delle meraviglie sold out: da Torino a Ventimiglia per rilanciare la ferrovia del Tenda

CUNEO CUNEO CRONACA - Il Treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, partirà alle ore 8 del mattino da Torino Porta Nuova con a bordo Pietro Fattori, dirigente di Fondazione FS. Arriverà a Cuneo alle 9.18, dove ad attenderlo ci saranno le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante, in rappresentanza della sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, sarà presente anche una nutrita delegazione di rappresentanti delle associazioni aderenti alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie: Anna Donati per l'Alleanza Mobilità Dolce (AMODO), Gennaro Bernardo per l'Associazione Europea Ferrovieri (AEC), Fulvio Bellora per Co.M.I.S., Angelo Porta per Legambiente Piemonte, Alberto Collidà per Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari per UTP AssoUtenti e Federico Santagati per l'Osservatorio Ferrovia del Tenda. Il treno poi ripartirà per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo San Dalmazzo salirà la sindaca Roberta Robbione e a Robilante la sindaca Enrica Giraudò; a Vernante, invece, il sindaco Gian Piero Dalmaso saluterà dal binario. A Limone salirà a bordo la vice sindaca Antonella Mariotti, accompagnata dall'assessore al Turismo della Regione Liguria, Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende, ci sarà il sindaco Jean-Pierre Vassallo, mentre a Breil-sur-Roya il sindaco Sébastien Olharan e la Coseillère Régionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriverà infine a Olivetta San Michele, dove saliranno a bordo l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Marco Scajola, il sindaco di Olivetta San Michele, Adriano Biancheri, il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro, e Sergio Scibilia dell'Associazione Giuseppe Biancheri (AGB). L'arrivo a Ventimiglia è previsto per le ore 12:55. All'arrivo, i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale dell'Orchestra Filarmonica Giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, il treno ripartirà da Ventimiglia alle 14.45, con arrivo previsto a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19.00. Il treno promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino-Cuneo-Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le associazioni, la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave, sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, sia per il turismo utilizzando treni storici. Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS per la valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Si tratterebbe di un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterebbe un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Il servizio ipotizzato risulterebbe necessario e carico di valore simbolico, poiché andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità -- anche turistica -- di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di vederla sempre più collegata tramite ferrovia. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e tuttoTRENO Duegi Editrice. La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero delle Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress.

Il treno delle meraviglie sold out: da Torino a Ventimiglia per rilanciare la ferrovia del Tenda



Il Treno delle Meraviglie torna sui binari in occasione della Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie

Mag 16, 2025 (FERPRESS) - Cuneo, 16 MAG - Il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle 8.00 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della Sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie. Si tratta Anna Donati dell'Alleanza Mobilità Dolce AMODO, Gennaro Bernardo di Associazione Europea Ferrovieri AEC, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di UTP AssoUtenti e, Federico Santagati dell'Osservatorio Ferrovia del Tenda. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo EUR 300,00 + iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Condividere:

Sorpresa alla pompa, da ieri in vigore le nuove accise: i nuovi prezzi di benzina e diesel

NAZIONALE - Con il decreto interministeriale n. 110 del 14 maggio, pubblicato a sorpresa in Gazzetta Ufficiale, il governo ha avviato il riallineamento delle accise sui carburanti, con un effetto immediato sulle tasche degli italiani. Da ieri, l'accisa sulla benzina è stata ridotta di 1,50 centesimi al litro, passando da 728,4 euro a 713,40 euro ogni mille litri, mentre quella sul gasolio è stata aumentata della stessa entità, passando da 617,40 a 632,40 euro ogni mille litri. L'obiettivo del provvedimento è ridurre la differenza di tassazione tra benzina e gasolio, favorendo l'uso del primo, considerato meno inquinante. Tuttavia, questo cambiamento avrà un impatto diretto sui consumatori. Secondo il Codacons, chi guida un'auto a gasolio dovrà fare i conti con un aumento medio annuo di 21,96 euro, considerando due pieni al mese e l'Iva al 22%. Al contrario, chi utilizza un'auto a benzina beneficerà di un risparmio equivalente. Le conseguenze dell'aumento delle accise sul gasolio non riguardano solo gli automobilisti. In Italia, su un totale di 40,5 milioni di veicoli, ben il 40,9% utilizza gasolio, inclusi mezzi pesanti e veicoli per il trasporto merci. Nel 2023 sono stati consumati 28 miliardi di litri di gasolio, contro appena 11,1 miliardi di litri di benzina, evidenziando l'importanza di questo carburante per il sistema produttivo. L'associazione Assoutenti ha colto l'occasione per denunciare che l'Italia continua ad avere uno dei prezzi più alti in Europa per i carburanti, a causa del peso delle imposte. Oggi le tasse (accise e Iva) rappresentano il 61,1% del prezzo della benzina e il 57,2% di quello del gasolio, portando il nostro Paese al sesto posto in Europa per il prezzo del gasolio e al settimo per la benzina. Un click e sei sempre informato! Iscriviti al nostro canale WhatsApp per ricevere le news più importanti. Premi qui ed entra!



"Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare", incontro alla Camera di Commercio

"Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare", incontro alla Camera di Commercio

L'appuntamento di lunedì 19 maggio volto ad educare al biocompostabile per la sostenibilità ambientale di Napoli

16 maggio 2025 15:58

Lunedì 19 maggio, dalle ore 10 alle 13, presso la Sala multimediale della Camera di Commercio di Napoli si terrà l'incontro pubblico 'Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare', evento promosso con il patrocinio del Comune di Napoli e della Camera di Commercio di Napoli, con la partecipazione di Asia Napoli e Assoutenti. Tra gli interventi previsti anche quello di Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli e presidente nazionale Anci. L'incontro rappresenta un momento di confronto e divulgazione nell'ambito del più ampio progetto 'Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare', promosso da Asia Napoli in collaborazione con Assoutenti Campania, e sostenuto da Biorepack - consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile - e Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Il progetto, vincitore del bando di comunicazione locale Biorepack 2025, mira a sensibilizzare cittadini, studenti e piccoli esercizi commerciali del Comune di Napoli sull'uso corretto, il conferimento e il riciclo delle bioplastiche compostabili, contribuendo al miglioramento della qualità complessiva della raccolta dell'umido urbano. Attraverso eventi pubblici, incontri educativi e campagne informative, l'iniziativa intende promuovere le buone pratiche dell'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, coinvolgendo oltre 200mila abitanti delle Municipalità di Napoli.

"Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare", incontro alla Camera di Commercio

L'appuntamento di lunedì 19 maggio volto ad educare al biocompostabile per la sostenibilità ambientale di Napoli

16 maggio 2025 15:58 16 maggio 2025 15:58

L'appuntamento di lunedì 19 maggio volto ad educare al biocompostabile per la sostenibilità ambientale di Napoli Lunedì 19 maggio, dalle ore 10 alle 13, presso la Sala multimediale della Camera di Commercio di Napoli si terrà l'incontro pubblico 'Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare', evento promosso con il patrocinio del Comune di Napoli e della Camera di Commercio di Napoli, con la partecipazione di Asia Napoli e Assoutenti. Tra gli interventi previsti anche quello di Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli e presidente nazionale Anci. L'incontro rappresenta un momento di confronto e divulgazione nell'ambito del più ampio progetto 'Bioplastica e comunità: impariamo a riciclare', promosso da Asia Napoli in collaborazione con Assoutenti Campania, e sostenuto da Biorepack - consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile - e Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Il progetto, vincitore del bando di comunicazione locale Biorepack 2025, mira a sensibilizzare cittadini, studenti e piccoli esercizi commerciali del Comune di Napoli sull'uso corretto, il conferimento e il riciclo delle bioplastiche compostabili, contribuendo al miglioramento della qualità complessiva della raccolta dell'umido urbano. Attraverso eventi pubblici, incontri educativi e campagne informative, l'iniziativa intende promuovere le buone pratiche dell'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, coinvolgendo oltre 200mila abitanti delle Municipalità di Napoli.



Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico

Il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle 8.00 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della Sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie. Si tratta Anna Donati dell'Alleanza Mobilità Dolce AMODO, Gennaro Bernardo di Associazione Europea Ferrovieri AEC, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di UTP AssoUtenti e, Federico Santagati dell'Osservatorio Ferrovia del Tenda.

Il treno poi riparte per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo S. Dalmazzo sale la Sindaca Roberta Robbione e a Robilante la Sindaca Enrica Giraud; a Vernante invece il Sindaco Gian Piero Dalmasso saluterà dal binario. A Limone sale la Vice Sindaca Antonella Mariotti accompagnata dall'Assessore al Turismo Regione Liguria Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende il Sindaco Jean-Pierre Vassallo mentre a Breil sur Roya il Sindaco Sébastien Olharan e la Coseillère Régionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriva infine a Olivetta S.Michele dove salgono Assessore ai Trasporti Regione Liguria, Marco Scajola, il Sindaco di Olivetta S. Michele, Adriano Biancheri, il Sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro e Sergio Scibilia dell'Associazione Giuseppe Biancheri AGB. Alle 12:55 è previsto l'arrivo a Ventimiglia.

All'arrivo i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale della Orchestra Filarmonica Giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, si riparte da Ventimiglia alle 14.45 per arrivare a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19.00.

Il treno promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le Associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici.

Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari.

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e tuttoTRENO Duegi Editrice.

La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress.

Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia sul treno storico



Assistenza disabili a Borghetto, verso il trasferimento a Loano del servizio: incontro teso tra Asl2 e i familiari

di Redazione IVG 16 Maggio 2025 - 13:32 COMMENTA STAMPA Borghetto Santo Spirito. Clima teso e momenti di forte emozione durante l'incontro che si è svolto nella giornata di ieri - giovedì 15 maggio - presso la struttura 'Il Sestante' tra i rappresentanti dell'Asl 2 savonese (presenti il direttore socio-sanitario Monica Cirone e il dottor Alberto Cella) e i familiari dei ragazzi disabili ospitati da oltre dodici anni nel centro di Borghetto Santo Spirito. A convocarlo, secondo quanto riferito dal Comitato di Solidarietà Familiare, è stata la stessa direzione dell'azienda sanitaria, per discutere del possibile trasferimento degli assistiti in una nuova sede (a Loano). Il confronto si è concluso senza alcun accordo e non sarebbero mancati anche alcuni momenti di tensione. La posizione delle famiglie, riunite nel comitato e aderenti ad Assoutenti, è rimasta netta: i pazienti devono restare al Sestante. I motivi? Le cure specialistiche ricevute, la continuità assistenziale garantita negli anni, l'adattamento strutturale e relazionale già consolidato e - non ultimo - il timore che un cambiamento possa compromettere la salute dei degenti, molti dei quali affetti da patologie gravi e irreversibili. » leggi tutto su www.ivg.it



Assistenza disabili a Borghetto, verso il trasferimento a Loano del servizio: incontro teso tra Asl2 e i familiari

Ieri, giovedì 15 maggio, nuovo incontro al Sestante. Il comitato dei familiari ha chiesto l'elaborazione urgente di una 'carta di qualità dei servizi' che tuteli in modo concreto i diritti dei ragazzi di Nicola Seppone 16 Maggio 2025 - 13:32 2 min STAMPA Borghetto Santo Spirito. Clima teso e momenti di forte emozione durante l'incontro che si è svolto nella giornata di ieri - giovedì 15 maggio - presso la struttura 'Il Sestante' tra i rappresentanti dell'Asl 2 savonese (presenti il direttore socio-sanitario Monica Cirone e il dottor Alberto Cella) e i familiari dei ragazzi disabili ospitati da oltre dodici anni nel centro di Borghetto Santo Spirito. A convocarlo, secondo quanto riferito dal Comitato di Solidarietà Familiare, è stata la stessa direzione dell'azienda sanitaria, per discutere del possibile trasferimento degli assistiti in una nuova sede (a Loano). Il confronto si è concluso senza alcun accordo e non sarebbero mancati anche alcuni momenti di tensione. La posizione delle famiglie, riunite nel comitato e aderenti ad Assoutenti, è rimasta netta: i pazienti devono restare al Sestante. I motivi? Le cure specialistiche ricevute, la continuità assistenziale garantita negli anni, l'adattamento strutturale e relazionale già consolidato e - non ultimo - il timore che un cambiamento possa compromettere la salute dei degenti, molti dei quali affetti da patologie gravi e irreversibili. Asl 2, dal canto suo, non sembra voler fare marcia indietro, ribadendo l'intenzione di procedere con lo spostamento, seppur con le dovute attenzioni per gli ospiti in una fase così delicata. Una decisione che il comitato ha definito 'irrimediabile e unilaterale', e che ha contribuito a far salire la tensione nell'incontro, con momenti di commozione e protesta tra i presenti. La vicenda ha radici nei mesi scorsi, quando le famiglie avevano già lanciato l'allarme sulla possibile esternalizzazione del servizio (febbraio 2025), denunciando poi a marzo quella che è stata percepita come una 'presa in giro' da parte dell'Asl con la ricerca di una nuova sede non condivisa. Ad aprile, un barlume di apertura: l'assessore regionale alla sanità Massimo Nicolò aveva confermato l'intenzione di incontrare alcune famiglie, parlando della possibilità di trovare un nuovo accordo. Ma oggi, con l'esito di questo ultimo incontro, il muro contro muro sembra essere tornato. Il comitato ha chiesto l'elaborazione urgente di una 'carta di qualità dei servizi' che tuteli in modo concreto i diritti dei ragazzi: 'Solo con regole scritte - dicono in una nota - si potrà aprire un dialogo costruttivo. In assenza di garanzie, però, ribadiamo il nostro fermo no a qualsiasi trasferimento'. 'Solo un senso di responsabilità da parte delle autorità competenti - concludono dal comitato - potrà placare la tensione che si è creata'. Il sindaco di Borghetto Santo Spirito, Giancarlo Canepa, che ha seguito da vicino la vicenda passo dopo passo, ha fatto sapere ai microfoni di IVG di 'restare a disposizione per fare da tramite in questa fase, sia attraverso gli incontri, sia nel momento, a quanto pare ormai inevitabile, dell'accompagnamento dei ragazzi nella nuova struttura'.



Inflazione a +1,9%, fare la spesa costa di più: cosa è cambiato ad aprile

Nel mese di aprile 2025 l'inflazione si mantiene stabile all'1,9% su base annua, lo stesso valore registrato a marzo. Con la Pasqua è cresciuto molto il carrello della spesa Giorgio Pirani Giornalista economico-culturale Giornalista professionista esperto di tematiche di attualità, cultura ed economia. Collabora con diverse testate giornalistiche a livello nazionale. Pubblicato: 16 Maggio 2025 11:42 Condividi Fonte: ANSA Istat ritocca l'inflazione di aprile, stabile all'1,9% Quella del 2025 è stata una Pasqua proprio salata per gli italiani, con sensibili rialzi dei prezzi per i generi alimentari ad aprile e alcuni prodotti di largo consumo che registrano rincari a due cifre rispetto al 2024. Stando ai dati Istat, per il cosiddetto "carrello della spesa" si conferma l'aumento da +2,1% a +2,6%. Ad aprile 2025 l'inflazione si mantiene allo stesso livello di marzo (+1,9%), con l'Istituto che ritocca leggermente al ribasso la stima iniziale (2%) diffusa il 30 aprile. Tutte le divisioni di spesa Nonostante il leggero ritocco, si conferma la stangata di primavera sulle tasche degli italiani già analizzata lo scorso mese, con i prezzi al dettaglio che registrano una impennata in alcuni comparti: abitazione, acqua, elettricità e combustibili +4,6%; servizi ricettivi e di ristorazione +3,9%; prodotti alimentari e bevande analcoliche +3,2%; istruzione +3,0%; altri beni e servizi +2,6%; bevande alcoliche e tabacchi +1,8%; servizi sanitari e spese per la salute +1,5%; ricreazione, spettacoli e cultura +1,0%; abbigliamento e calzature +0,8%; mobili, articoli e servizi per la casa +0,4%; trasporti -0,8%; comunicazioni -4,7%. In calo il prezzo della benzina La dinamica tendenziale dei beni è influenzata principalmente dalla decelerazione dei prezzi dei beni energetici, da +2,6% a -0,8% su base annuale e -5,8% su base mensile, per esempio il prezzo della benzina. Rallentano soprattutto quelli non regolamentati, ad esempio: energia elettrica mercato libero (da +0,7% a -5,5% tendenziale; -9,3% su marzo); gas di città e gas naturale mercato libero (da +7,5% a +1,7% tendenziale; -8,8% su marzo); benzina (da -3,9% a -8,6% tendenziale; -2,6% su marzo); gasolio per mezzi di trasporto (da -6,0% a -8,9% tendenziale; -3,3% su marzo); gasolio per riscaldamento (da -6,5% a -9,0% tendenziale; -2,7% su marzo). Crescono invece i prezzi dei beni del mercato tutelato, in particolare l'energia elettrica che sale rispetto all'anno scorso del +46,5% (da +21,6%). Cresce il carrello della spesa Aumenta il ritmo di crescita dei prezzi del "carrello della spesa", che aumentano a +2,6% da +2,1% dello scorso mese. Assoutenti in una nota rilasciata questa mattina fa il punto sui prezzi degli alimenti cresciuti sensibilmente ad aprile; come il burro, che su base annua rincarà del +17,8, e del caffè, che aumenta addirittura del 21,7%. Il bene re della Pasqua, il cioccolato, accelera il trend al rialzo e sale del +12% e il cacao del +15,6%. Tensioni anche sul fronte delle uova di gallina, tra i prodotti più consumati a Pasqua, i cui prezzi aumentano del +5,7% su anno, ma la lista dei rincari è lunga: bevande analcoliche +8,7%; agrumi +9,5%; insalata +7,5%; carne bovina +4,8% carne ovina +4,9% formaggi e latticini +4,8%. "Aumenti solo in parte determinati dalla crisi delle materie prime che sta interessando i prezzi di alcuni prodotti, e che sono causati anche da fenomeni speculativi legati ai maggiori consumi delle famiglie durante le feste", spiega il presidente Gabriele Melluso. Gli aumenti delle famiglie Il fatto che l'inflazione tendenziale sia rimasta a +1,9% non deve far pensare che l'andamento sia positivo, sia perché l'inflazione resta alta e sia perché cambia la composizione di quell'1,9%, con un preoccupante rialzo soprattutto per il settore alimentare. L'Unione Nazionale Consumatori fa ii calcoli su quanto impattano questi aumenti nelle tasche degli italiani: "Tradotto in termini di aumento del costo della vita, significa che per una coppia con due figli ben 292 euro in più se ne vanno solo per i Prodotti alimentari e le bevande analcoliche, 308 per il carrello della spesa, ossia per le spese obbligate. Una vera e propria stangata. Per una coppia con 1 figlio, 259 euro sono per cibo e bevande, 276 per i beni alimentari, per la cura della casa e della persona" Di seguito, ecco l'elenco di tutte le divisioni di spesa elaborate dall'Unc: Divisioni di spesa Famiglia media Coppia con 1 figlio Coppia con 2 figli Inflazione annua di aprile Prodotti alimentari e bevande analcoliche 202 259 292 +3,2 Bevande alcoliche e tabacchi 10 13 12 +1,8 Abbigliamento e calzature 10 14 17 +0,8 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili 186 196 203 +4,6 Mobili, articoli e servizi per la casa 5 6 7 +0,4 Servizi sanitari e spese per la salute 21 24 24 +1,5 Trasporti -28 -41 -45 -0,8 Comunicazioni -42 -55 -60 -4,7 Ricreazione, spettacoli e cultura 12 17 21 +1,0 Istruzione 6 10 17 +3,0 Servizi ricettivi e di ristorazione 73 103 124 +3,9 Altri beni e servizi 67 93 87 +2,6 Totale rincaro annuo 522 638 700 +1,9 Carrello della spesa 214 276 308 +2,6 Tag: Inflazione Istat

Inflazione a +1,9%, fare la spesa costa di più: cosa è cambiato ad aprile



In vigore il riallineamento delle accise, il diesel costerà di più e la benzina costerà di meno

L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, mentre quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro. di Redazione 16 Maggio 2025 - 7:25 1 min
STAMPA Il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' di meno con il riordino delle accise sui carburanti disposto da un decreto del governo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. L'effetto sui prezzi rilevati quotidianamente dal Mimit ancora non si vede ma è presumibile che le compagnie adottino il provvedimento velocemente scrive Ansa. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia anzi in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa invece notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Solo nel 2023, in base agli ultimi dati ufficiali disponibili, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa di benzina e gasolio in Italia ad essere tra i più alti in Europa e che l'associazione chiede al governo di ridurre.

Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie

Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie

Domenica 18 maggio da Cuneo a Ventimiglia

Domenica 18 maggio, in occasione dell'annuale Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, evento dedicato alla valorizzazione delle ferrovie turistiche promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO, un treno storico della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per sostenere la conoscenza di questa spettacolare linea ferroviaria. L'iniziativa, che coinvolge molte associazioni ferroviarie nazionali e altrettante locali di pendolari e appassionati, intende spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche, tra le quali rientra la Cuneo - Ventimiglia. Per le Associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici.

L'Alleanza per la Mobilità Dolce - dichiara la portavoce, Anna Donati - è attiva da sempre in difesa delle ferrovie locali e turistiche per le quali chiede di aumentare i finanziamenti. Per questo ha voluto focalizzare la Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie 2025 sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia, chiedendone il rilancio e il potenziamento del servizio passeggeri al fine di favorire un'area di rilevante interesse turistico ma anche un bacino importante di utenza cui garantire il diritto alla mobilità.'

La Ferrovia del Tenda - già qualificata come 'ferrovia delle meraviglie' nel 2021 - è una linea considerata tra le più belle d'Italia ma che purtroppo necessita di investimenti manutentivi affinché possa essere pienamente operativa. Lo scorso ottobre, le stazioni poste lungo il tracciato, sia francesi che italiane, sono state insignite del premio EUROFERR in una cerimonia che si è svolta a Breil Sur Roya alla presenza di tutti i sindaci.

Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari.

Come è noto, la ferrovia attraversa un tratto di territorio francese - contee cedute dall'Italia alla Francia all'epoca delle guerre di indipendenza e poi anche dopo la II guerra mondiale - compreso tra due tratte in territorio italiano. Iniziata nel 1882, la costruzione procedette a rilento tra alterne vicende, anche perché la realizzazione richiese un accordo tra Italia e Francia che venne siglato nel 1904. In conseguenza della orografia del territorio, il tracciato presenta importanti e spettacolari opere ingegneristiche, tra cui le quattro gallerie elicoidali - per guadagnare o perdere quota con pendenze accettabili - e i viadotti di Saorge, Fanghetto e Scarassoui.

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda e l'Associazione Giuseppe Biancheri AGB.

Ecco gli orari del treno:

ANDATA partenza da TORINO PORTA NUOVA alle 8.00->Cuneo 9:18/09:28 ->Borgo S. Dalmazzo 9:37/9:39 ->Robilante 9:45/9:50 ->Vernante 9:59/10:01->Limone 10:15/10:25 ->Tende 10:50/10:55 -> Breil Sur Roya 11:50/12:10 ->Olivetta S.M. 12:25/12:30 con arrivo a VENTIMIGLIA alle 12:55

RITORNO partenza da VENTIMIGLIA alle 14.45 ->Olivetta 15.08/15.10 ->Breil 15.29/15.31 ->Tende 16.25/16.27 ->Limone 16.53/16.55 ->Vernante 17.02/17.04->Robilante 17.11/17.13 ->Borgo S. Dalmazzo 17.20/17.25 ->Cuneo 17.36/17.46 con arrivo TORINO PORTA NUOVA alle 19.00.

Il biglietto sarà disponibile per l'acquisto sul sito della Fondazione FS tramite portale RailBook al prezzo di 10 euro per i passeggeri di età pari o superiore ai 16 anni. I bambini e i ragazzi fino ai 15 anni di età potranno viaggiare gratuitamente. La composizione del treno prevede 4 carrozze del tipo 'Centoporte'. Nelle stazioni sono previsti incontri con le autorità locali italiane mentre a Breil Sur Roya è prevista una sosta di 20 minuti per un incontro con le autorità del versante francese. A Ventimiglia la sosta di 2 ore prevede un incontro con le autorità e le associazioni locali sul futuro della linea Cuneo-Ventimiglia e, per i partecipanti, un pranzo in convenzione a 20 euro presso il Dopolavoro Ferroviario in Piazza Cesare Battisti 23 da

Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie

prenotare con un sms al 328-0584282, oppure telefonando allo 0184357566 entro giovedì sera.

La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero delle Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress e tuttoTRENO Duegi Editrice.



Frena l'inflazione, ma fare la spesa è sempre più caro: +2,6%

L'Istat rivede al ribasso le stime (+1,9%), in controtendenza gli alimentari Aggiornato alle 1 minuto di lettura Creato da L'Istat rivede al ribasso le stime dell'inflazione: ad aprile si registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,9% su base annua, mentre la stima preliminare era +2%. La stangata arriva però sul fronte della spesa e della casa: i beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano un'impennata dal +2,1% al 2,6%). I consumatori "Quella del 2025 è stata una Pasqua salata per gli italiani, con sensibili rialzi dei prezzi per i generi alimentari ad aprile e alcuni prodotti di largo consumo che registrano rincari a due cifre rispetto al 2024". Lo afferma Assoutenti, che ha analizzato i dati sull'inflazione resi noti oggi dall'Istat. "In occasione delle festività pasquali i listini di alcuni beni alimentari hanno registrato una vera e propria impennata - spiega il presidente Gabriele Melluso - E' il caso del burro, che su base annua rincara del +17,8, e del caffè, che aumenta addirittura del 21,7%. Il bene re della Pasqua, il cioccolato, accelera il trend al rialzo e sale del +12% e il cacao del +15,6%. Tensioni anche sul fronte delle uova di gallina, tra i prodotti più consumati a Pasqua, i cui prezzi aumentano del +5,7% su anno, ma la lista dei rincari è lunga: bevande analcoliche +8,7%, agrumi +9,5%, pesche +8,4%, frutti a bacca +7,6%, insalata +7,5%, pomodori +6,2% carne bovina +4,8%, carne ovina +4,9%, formaggi e latticini +4,8%". "Aumenti solo in parte determinati dalla crisi delle materie prime che sta interessando i prezzi di alcuni prodotti, e che sono causati anche da fenomeni speculativi legati ai maggiori consumi delle famiglie durante le feste", conclude Melluso.

Frena l'inflazione, ma fare la spesa è sempre più caro: +2,6%

L'Istat rivede al ribasso le stime (+1,9%), in controtendenza gli alimentari Aggiornato alle 1 minuto di lettura Creato da L'Istat rivede al ribasso le stime dell'inflazione: ad aprile si registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,9% su base annua, mentre la stima preliminare era +2%. La stangata arriva però sul fronte della spesa e della casa: i beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano un'impennata dal +2,1% al 2,6%). I consumatori "Quella del 2025 è stata una Pasqua salata per gli italiani, con sensibili rialzi dei prezzi per i generi alimentari ad aprile e alcuni prodotti di largo consumo che registrano rincari a due cifre rispetto al 2024". Lo afferma Assoutenti, che ha analizzato i dati sull'inflazione resi noti oggi dall'Istat. "In occasione delle festività pasquali i listini di alcuni beni alimentari hanno registrato una vera e propria impennata - spiega il presidente Gabriele Melluso - E' il caso del burro, che su base annua rincara del +17,8, e del caffè, che aumenta addirittura del 21,7%. Il bene re della Pasqua, il cioccolato, accelera il trend al rialzo e sale del +12% e il cacao del +15,6%. Tensioni anche sul fronte delle uova di gallina, tra i prodotti più consumati a Pasqua, i cui prezzi aumentano del +5,7% su anno, ma la lista dei rincari è lunga: bevande analcoliche +8,7%, agrumi +9,5%, pesche +8,4%, frutti a bacca +7,6%, insalata +7,5%, pomodori +6,2% carne bovina +4,8%, carne ovina +4,9%, formaggi e latticini +4,8%". "Aumenti solo in parte determinati dalla crisi delle materie prime che sta interessando i prezzi di alcuni prodotti, e che sono causati anche da fenomeni speculativi legati ai maggiori consumi delle famiglie durante le feste", conclude Melluso.

L'inflazione pesa sul carrello della spesa, sale del 2,6%

Quest'anno per sentirsi più leggeri, soprattutto nel portafoglio, non bisognerà aspettare l'estate. Ci ha pensato già la primavera, con i ponti di Pasqua e 1 maggio, a ricordare agli italiani che il caro-vita è ancora un tema molto presente. Soprattutto quando si fa la spesa, visto che il tradizionale carrello, lo scorso mese, è schizzato da +2,1% al +2,6%.

Nella sua stima definitiva l'Istat ritocca leggermente al ribasso, dal +2% al +1,9%, l'inflazione di aprile 2025. L'indice resta quindi stabile su base annua, mentre sul mese sale di 0,1%. Ma non c'è molto da festeggiare, perché a preoccupare sono le voci di spesa più sensibili per le famiglie italiane. I rincari colpiscono al cuore la spesa quotidiana: i prezzi degli alimentari continuano a salire, soprattutto quelli non lavorati (+4,2%) e lavorati (+2,2%). Crescono anche i costi dei servizi legati ai trasporti (+4,4%) e alla casa (+0,3%). In controtendenza solo gli energetici, regolamentati e non, in calo rispettivamente del -6,9% e -5,8%. Ma è poca cosa per bilanciare il peso degli aumenti che contano.

«Non illudiamoci», avverte Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. «L'inflazione sembra ferma, ma cambia composizione: aumenta proprio dove pesa di più per i cittadini. Solo per alimentari e bevande analcoliche, una famiglia con due figli spende 292 euro in più all'anno. Per l'intero carrello della spesa, il conto sale a 308 euro». Una vera e propria mazzata per i bilanci familiari.

A seconda della regione di residenza, poi, la situazione cambia e anche di molto. La geografia dell'inflazione vede Genova come la città più cara d'Italia (+2,6%), seguita da Padova (+2,5%) e da un terzetto a +2,4%: Bolzano, Napoli e Rimini. La Liguria comanda tra le regioni (+2,5%), mentre il Molise si conferma la più economica (+1,3%). Al Sud l'inflazione è più alta che altrove (+2%), seguita da Nord Est (+1,9%) e Centro (+1,8%).

Festeggiare la Pasqua, da Nord e Sud, quest'anno è stato più costoso del solito. Secondo Assoutenti, le festività di aprile hanno portato a un'esplosione dei prezzi, in particolare su alimentari e prodotti da ricorrenza. Il burro è salito del +17,8%, il caffè addirittura del +21,7%. Il cioccolato, protagonista della tavola pasquale, segna un +12%, mentre il cacao vola al +15,6%. E poi ancora agrumi (+9,5%), carne ovina (+4,9%), formaggi (+4,8%) e bevande analcoliche (+8,7%). «Non si tratta solo di rincari legati ai costi delle materie prime - spiega il presidente Gabriele Melluso - ma anche di fenomeni speculativi alimentati dai maggiori consumi durante le festività».

Anche le vacanze diventano un lusso. I voli europei sono aumentati del 34,1% in un solo mese, quelli intercontinentali del 27,3%, quelli nazionali del 26,6%. E gli alberghi del +13,1%. Una vera impennata dei costi legati alla mobilità e al turismo, spinti anche dalla domanda sui ponti di primavera.

Nel frattempo, l'export italiano segna il passo. A marzo 2025 si registra un calo congiunturale dell'1%, causato soprattutto dalla flessione delle vendite verso l'Unione europea (-5%), mentre quelle verso i Paesi extra-Ue crescono (+3,3%). E sono proprio gli Stati Uniti a trainare l'export su base annua: +41,2%, complici gli acquisti pre-dazi di chi teme le future barriere commerciali e un'impennata dei settori farmaceutico e dei mezzi di trasporto navale. Ma l'Istat avverte: senza questi due comparti, le esportazioni verso gli Usa sarebbero in calo del 4,1%. Altri contributi positivi arrivano dai Paesi Opec (+25%) e dalla Francia (+4,2%). Male invece Turchia (-30,1%) e Cina (-8,3%), che frenano la crescita complessiva. L'import, invece, sale del 7,6%, sostenuto soprattutto dai farmaci provenienti proprio dalla Cina.



In partenza il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia

Domenica 18 l'evento, già sold out. L'obiettivo è spronare a una maggiore attenzione, in termini di investimenti, verso le linee secondarie più caratteristiche Il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia, in programma domenica 18 maggio e già completamente sold out appena messo online, parte alle 8 del mattino da Torino Porta Nuova, con a bordo Pietro Fattori, della dirigenza di Fondazione FS, e arriva a Cuneo alle 9.18, dove l'aspettano le consigliere comunali Flavia Barbano e Monica Volante in rappresentanza della sindaca di Cuneo. Oltre alle autorità locali, anche una nutrita pattuglia di rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie. Si tratta Anna Donati dell'Alleanza Mobilità Dolce AMODO, Gennaro Bernardo di Associazione Europea Ferrovieri AEC, Fulvio Bellora di Co.M.I.S., Angelo Porta di Legambiente Piemonte, Alberto Collidà di Italia Nostra Cuneo, Massimo Ferrari di UTP AssoUtenti e, Federico Santagati dell'Osservatorio Ferrovia del Tenda. Il treno poi riparte per percorrere la Cuneo-Ventimiglia e incontrare le autorità locali dei centri toccati dalla linea. A Borgo S. Dalmazzo sale la sindaca Roberta Robbione e a Robilante la sindaca Enrica Giraud; a Vernante invece il sindaco Gian Piero Dalmasso saluterà dal binario. A Limone sale la vice sindaca Antonella Mariotti accompagnata dall'assessore al Turismo Regione Liguria Luca Lombardi. Ad attendere il treno sul versante francese, a Tende il sindaco Jean-Pierre Vassallo mentre a Breil sur Roya il sindaco Sébastien Olharan e la Coseillère Régionale Laurence Boetti faranno gli onori di casa. Si arriva infine a Olivetta S.Michele dove salgono assessore ai Trasporti Regione Liguria, Marco Scajola, il sindaco di Olivetta S. Michele, Adriano Biancheri, il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro e Sergio Scibilia dell'associazione Giuseppe Biancheri AGB. Alle 12.55 è previsto l'arrivo a Ventimiglia. All'arrivo i viaggiatori troveranno un punto informativo a cura del Comune di Ventimiglia, i figuranti in abito d'epoca dell'Ente Agosto Medievale e l'intrattenimento musicale della Orchestra Filarmonica Giovanile Città di Ventimiglia. Dopo una pausa di circa due ore per consentire il pranzo, si riparte da Ventimiglia alle 14.45 per arrivare a Cuneo alle 17.36 e a Torino Porta Nuova alle 19. Il treno promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO e con il patrocinio della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche. Per le associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici. Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, durante il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e tuttoTRENO Duegi Editrice. La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero delle Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress. c.s. Le date dell'evento: 18/05/2025 Stazione di Cuneo, ore 9.18 Condividi ascolta la notizia

In partenza il treno delle Meraviglie da Cuneo a Ventimiglia



Benzina giù, diesel su: scattano le nuove accise

- di: Vittorio Massi 16/05/2025 Da ieri è cambiata la fiscalità sui carburanti: più caro il diesel, sconto sulla benzina. Rinvio per la sugar tax e novità sulle spese di trasferta. _____ Riallineamento delle accise: diesel penalizzato, benzina favorita Da ieri è entrato in vigore il decreto interministeriale che modifica le accise sui carburanti, con l'obiettivo di favorire le fonti meno inquinanti. L'accisa sulla benzina è stata ridotta di 15 euro per mille litri (1,5 centesimi al litro), passando a 713,40 euro per mille litri. Al contrario, l'accisa sul gasolio è aumentata della stessa cifra, raggiungendo 632,40 euro per mille litri. Il provvedimento, firmato dai ministri Gilberto Pichetto Fratin (Ambiente) e Giancarlo Giorgetti (Economia), mira a un progressivo allineamento delle accise tra benzina e diesel nei prossimi cinque anni, escludendo i carburanti destinati a trasporti pubblici, agricoli e merci. Impatto economico: chi paga e chi risparmia Secondo il Codacons, l'aumento dell'accisa sul diesel comporterà un aggravio annuo di 364 milioni di euro per gli automobilisti con veicoli a gasolio, con un incremento di circa 0,915 euro per pieno. Al contrario, la riduzione dell'accisa sulla benzina porterà a un risparmio complessivo di 374,5 milioni di euro annui per i possessori di auto a benzina. Assoutenti sottolinea che, nonostante la riduzione, la tassazione sui carburanti in Italia rimane tra le più alte in Europa, con Iva e accise che pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Sugar tax: ennesimo rinvio La tanto discussa sugar tax, introdotta nel 2019 ma mai applicata, potrebbe essere nuovamente rinviata. Attualmente prevista per il 1° luglio 2025, l'entrata in vigore potrebbe slittare al 1° gennaio 2026. Assobibe, l'associazione dei produttori di bevande analcoliche, ha accolto positivamente l'ipotesi di rinvio, sottolineando le difficoltà organizzative per le piccole e medie imprese. Spese di trasferta: obbligo di tracciabilità solo in Italia Il prossimo decreto fiscale, atteso entro fine maggio, dovrebbe modificare l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Attualmente, l'obbligo si applica sia alle spese sostenute in Italia che all'estero. La novità consisterebbe nel limitare l'obbligo di tracciabilità alle sole spese di trasferta effettuate sul territorio nazionale. Iva sulle opere d'arte: verso una riduzione al 5% Il governo sta valutando la possibilità di ridurre l'Iva sulla cessione delle opere d'arte dal 22% al 5%, in linea con quanto già avvenuto in Francia e Germania. La misura potrebbe essere inserita nel prossimo decreto fiscale o in un successivo decreto attuativo della riforma fiscale. _____ In sintesi, il governo interviene su più fronti fiscali: penalizza il diesel per favorire la transizione ecologica, rinvia la sugar tax per evitare impatti negativi sulle imprese e alleggerisce gli obblighi di tracciabilità delle spese di trasferta. Resta da vedere come queste misure influenzeranno l'economia e la vita quotidiana dei cittadini. Tags: accise, benzina, diesel, governo, aumento e riduzione, sugar tax, riduzione iva su opere d'arte,



Riordinate le accise: cala la benzina e aumenta il diesel

L'ANALISI. Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Un distributore di benzina in una foto di repertorio Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa invece notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Solo nel 2023, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. Mentre sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare l'obbligo di tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte che, come in Francia e Germania, scenderebbe dal 22% al 5%. La misura potrebbe entrare nel dl ma non è escluso che possa essere invece inserita in un prossimo decreto attuativo della riforma fiscale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura

:first-child]:pe-[43px] xl:[&>:last-child]:ps-[43px]" data-sentry-component="LayoutConSpalla" data-sentry-source-file="LayoutConSpalla.tsx"> Carburanti: accise al rialzo. Ecco cosa cambia Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata

Carburanti, accise al rialzo per il diesel e sconto sulla benzina: cosa cambia da subito

Scattano le nuove accise su benzina e diesel: il gasolio costa di più, la verde un po' meno. Ecco l'impatto sui prezzi, i risparmi e le spese per gli automobilisti. In arrivo anche novità fiscali su sugar tax e Iva per l'arte 16 maggio 2025 2' di lettura Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Novità in arrivo Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

Accise sui carburanti: sale il gasolio, scende la benzina

La Redazione Web Il decreto di riordino delle imposte, previsto dal ministero dell'Ambiente, ha come obiettivo un riallineamento a favore delle fonti meno inquinanti 2' di lettura Diesel, leggermente in aumento - Foto Ansa © www.giornaledibrescia.it Scatta il riordino delle accise sui carburanti. Con l'obiettivo dichiarato di favorire un riallineamento a favore delle fonti meno inquinanti, il gasolio costerà un po' di più e la benzina un po' di meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del Dlgs della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. Variazioni L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. L'effetto sui prezzi rilevati quotidianamente dal Mimit ancora non si vede ma è presumibile che le compagnie adottino il provvedimento velocemente. Leggi anche Benzina ai minimi dal 2022 ma gli alimenti sono sempre più cari In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia anzi in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. Il conto I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa invece notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Leggi anche Veicoli green, tornano gli incentivi per acquistare auto, bici e moto Solo nel 2023, in base agli ultimi dati ufficiali disponibili, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa di benzina e gasolio in Italia ad essere tra i più alti in Europa e che l'associazione chiede al governo di ridurre. Sugar tax Sul fronte fiscale l'esecutivo ha in effetti in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto fiscale, che secondo quanto anticipato dal Sole24ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare - per l'ennesima volta - la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Riproduzione riservata © Giornale di Brescia Condividi l'articolo Iscriviti al canale WhatsApp del GdB e resta aggiornato

Nuove accise e la benzina cala, ma il diesel sarà un po' più caro

Subito in vigore la misura, la verde -1,5 cent al litro, gasolio su dello stesso valore. Si va verso il rinvio della sugar tax. Obbligo delle trasferte tracciabili solo in Italia. Mila Onder 16 maggio 2025 2' di lettura

Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina invece (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa. Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. Riproduzione riservata © il Nord Est